



**GIUNTA REGIONALE**

---

**DETERMINAZIONE N. DPC/114**

**del 29 maggio 2020**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGIO**

**UFFICIO DEMANIO MARITTIMO**

**OGGETTO:** *Attività nelle spiagge del litorale Abruzzese – Ordinanza Balneare 2020 – Modifiche integrazioni in allineamento dell’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 62 del 20 maggio 2020 e relativo Protocollo di sicurezza per l’esercizio delle attività di balneazione e in spiaggia – Sezione 3.*

#### **IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

*CONSIDERATA* la necessità di emanare disposizioni relative all'uso delle spiagge e del mare, con riferimento alle attività turistico-balneari ed alle attività connesse, svolte nell'ambito della Regione Abruzzo, che garantiscano l'uniformità dell'uso del demanio marittimo lungo tutta la costa regionale, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali costiere;

*VISTO* il D.P.R. 470 in data 08.06.1982 e successive modifiche, recante disposizioni relative alla qualità delle acque di balneazione;

*VISTA* la Direttiva 2006/7/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 15/02/2006 relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e che abroga la Direttiva 76/160/CE;

*VISTO* il D.Lgs. n. 116 del 30/05/2008 – Attuazione della Direttiva 2006/7/CE;

*VISTO* il Decreto del Ministero del Turismo e dello Spettacolo in data 16.10.1991 relativo alla liberalizzazione delle tariffe;

*VISTA* la Legge 05.02.1992 n.104 relativa all'assistenza, all'integrazione sociale ed ai diritti delle persone disabili;

*VISTA* la Legge 04.12.1993 n.494 recante disposizione per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime;

*VISTE* le Circolari del Ministero dei Trasporti e della Navigazione- Direzione Generale Demanio Marittimo e dei Porti nn.10, 12, 22 serie 1, Titolo Demanio Marittimo, datate rispettivamente 07.05.1994, 20.05.1994 e 10.04.1995.

*VISTO* il D.P.R. 616/77 in data 24.07.1977, recante norme in materia di delega di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali;

**VISTO** il D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante norme sul conferimento di funzioni amministrative dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;

**VISTA** la Legge Regionale 17.12.1997, n. 141 e successive integrazioni e modifiche, recante norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità turistiche e ricreative;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n° 114 – Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n° 59, nonché la L.R. 23.12.1999, n. 135, attuativa del Decreto Legislativo;

**VISTA** la L.R. 04.08.2009 n.10/2009: Modifiche alla legge regionale 23 dicembre 1999, 135 recante "Norme e modalità di esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche nel territorio della Regione Abruzzo a norma del titolo X del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.114;

**VISTO** l'atto di intesa, in data 16.01.2003, tra Stato e Regioni relativo agli aspetti igienico-sanitari concernenti la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 51 del 03.03.2003;

**VISTA** la Legge 24.11.1981 n. 689 – Modifiche al sistema penale;

**VISTE** le disposizioni relative all'esercizio dei bagni pubblici contenute nel Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e del relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTI** gli artt. 30, 68, 81,1161,1164,1174, 1231 del Codice della Navigazione e gli artt.27, 28, 59 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione;

**VISTA** la Deliberazione n.33 del 23.01.2004 con la quale la Giunta Regionale ha conferito ai Comuni le funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con decorrenza 31.01.2004;

**VISTO** il Piano Demaniale Marittimo regionale (PDM) approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 20/4 del 24/02/2015;

**VISTA** la Circolare Direttoriale n. RA/0321636/18 del 18/12/2017 "applicazione ed efficacia del P.D.M.";

**VISTI** il: Decreto Ministeriale 30.03.2010, "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione" e ss.mm.ii. e la L.R. 22.12.2010, n. 59, art. 37 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE".

**PRESO ATTO** che annualmente la Giunta Regionale in ossequio delle predette normative approva l'elenco delle acque di balneazione controllate durante la stagione di campionamento precedente e la relativa classe di appartenenza, l'elenco delle acque di balneazione classificate di qualità "scarsa" per cinque anni consecutivi, per le quali è stato disposto il divieto permanente di balneazione, l'elenco delle acque di balneazione classificate di qualità "scarsa", temporaneamente vietate alla balneazione per motivi igienico-sanitari e soggette a misure di gestione, l'elenco delle acque non adibite a balneazione e permanentemente vietate (foci dei fiumi, dei torrenti e aree portuali), nonché le disposizioni specifiche impartite dalla Regione Abruzzo all'ARTA, ai Comuni ed agli enti Gestori del servizio Idrico;

**PRESO ATTO**, inoltre che la Giunta Regionale con DGR 289 del 25/05/2020 ha stabilito la stagione balneare ai fini della balneabilità delle acque nella Regione Abruzzo è iniziata il 22 maggio e termina il 30 settembre 2020, e che i prelievi analitici vengono effettuati a partire dal 1° aprile fino al 30 settembre e che le analisi e i valori limite relativi ad un singolo campione, ai fini della balneabilità delle acque, sono quelli fissati dall'allegato A del Decreto Ministeriale 30.03.2010, attuativo del D.lgs. n. 116/08;

**RITENUTO** pertanto che le disposizioni inerenti le acque di balneazione che verranno deliberate dalla Giunta Regionale e che saranno oggetto di apposite Ordinanze da parte dei Sindaci dei Comuni costieri costituiscono obbligo per le imprese balneari, per quanto di loro competenza, in particolare in relazione agli obblighi derivanti dagli adempimenti per favorire la partecipazione e l'informazione del pubblico(cittadini-utenti)rispetto alla qualità delle stesse acque di balneazione, ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3, del D.M. 30.03.2010;

**RAVVISATA** la necessità di adottare apposita Ordinanza Balneare per l'anno 2020;

**PRESO ATTO** dell'Ordinanza predisposta dall'Ufficio Demanio Marittimo di questo Servizio che forma parte integrante della presente determinazione (All.1);

**SENTITI** i Comuni costieri, la Direzione Marittima di Pescara, La Capitaneria di Porto di Ortona, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova e Vasto, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative in merito alla redazione dell'Ordinanza Balneare 2020;

**VISTA** la Determinazione n. DPC/34 del 27/02/2020 e DPC/38 del 9/03/2020 – Ordinanza Balneare 2020;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 62 del 20/05/2020;

**VISTA** la Sezione 3 "Protocollo di sicurezza per l'esercizio delle attività ricreative di balneazione e in spiaggia" dell'OPGR n. 62 del 20/05/2020;

**VISTA** L'Ordinanza n. 65 del 22/05/2020 (rettifica del paragrafo 7-Sezione 3 "Protocollo di sicurezza per l'esercizio delle attività ricreative di balneazione e in spiaggia" – Piscine)

**VISTA** la nota n. 0012230 del 23/05/2020 della Direzione Marittima di Pescara;

**VISTA** l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 69 del 29/05/2020 con la quale è stato sostituito il paragrafo 12 "Le spiagge libere" della Sezione 3 – OPGR N. 62 del 20/05/2020;

**VISTE** le Ordinanze Balneari di altre località balneare della costa Adriatica dalle quali sono state estrapolate idee e norme per il miglioramento e godimento della spiaggia sotto il profilo della sicurezza e della qualità della vita;

**DATO ATTO** che, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento restano salve le disposizioni delle normative in materia, in particolare le norme contenute nel Piano Demaniale Marittimo Regionale, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime;

## **DETERMINA**

per tutti i motivi specificati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. di modificare ed integrare la Determinazione n. DPC/34 del 27/02/2020 e n. DPC/38 del 9/03/2020 l'Ordinanza Balneare 2020 come da allegato 1) che forma parte integrante della presente determinazione.
2. **Di sostituire totalmente il contenuto dell'Ordinanza Balneare 2020 come da allegato 1) che forma parte integrante della presente Determinazione;**
3. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio di provvedere alla pubblicazione dell'apposita Ordinanza sul Burat e sul sito Web Sezione "Amministrazione Trasparente" e "Avvisi" della Regione Abruzzo ai sensi della normativa vigente.

**IL DIRETTORE**  
Dott. Pierpaolo Pescara

L'estensore  
f.to Ettore Mantini

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio Marittimo  
f.to Spec. Amm.vo Ettore Mantini